



## NOVITÀ IN BIBLIOTECA GIUGNO 2019



A cura di Gian Luigi Ferraris, Sylvia Martinotti, Guido Ratti

**Sulle spalle di Umberto. Testimonianze alessandrine di/su/per Umberto Eco**  
Edizioni dell'Orso

In quasi ottocento pagine viene raccolto e documentato ogni aspetto riguardante i rapporti tra il grande intellettuale e Alessandria. Ventidue associazioni del territorio e due Istituti culturali più che 'centenari' (la Biblioteca civica e la Società di Storia Arte e Archeologia) hanno affiancato i 132 sottoscrittori individuali, mettendo a disposizione le risorse per la pubblicazione. Tredici testate giornalistiche hanno dato il loro appoggio. Ottantasei gli autori presenti nel volume che complessivamente raccoglie ben 133 contributi.



Claudio Vercelli

**Neofascismi.**

Edizioni del Capricorno

Dalla fine del fascismo a oggi, un libro per ricostruire la parabola dell'estrema destra in Italia. Dalla RSI a Casa Pound, passando per la fondazione dell'MSI, il '68 visto dai movimenti neofascisti, gli anni del terrorismo nero, la "svolta di Fiuggi" e la nascita di Alleanza Nazionale. Settant'anni di storia, tra vecchi ideali, violenza e nuovo populismo.



A cura di Maurizio Veglio

**L'attualità del male. La Libia dei Lager è verità processuale.**

SEB27

Partendo da una significativa sentenza emessa dalla Corte d'assise di Milano contro un cittadino somalo identificato dalle sue vittime come uno degli aguzzini del campo di Bani Walid, questo libro vuole denunciare l'orrore che si sta perpetrando nei centri di prigionia per migranti in Libia e il cinismo delle politiche europee in materia di immigrazione.



A cura di Paolo Giovannini e Marco Palla

**Il fascismo dalle mani sporche. Dittatura, corruzione, affarismo.**

Laterza

Truffe, tangenti, arricchimenti inspiegabili, legami con la mafia: il fascismo tutto fu tranne che una 'dittatura degli onesti'. Un regime che pretendeva di forgiare un 'uomo nuovo' e di correggere i mali dello Stato liberale, vedeva in realtà estendersi il malaffare fino ai gangli centrali dello Stato. Un iceberg, quello della corruzione, di cui Mussolini era pienamente consapevole tanto da dedicare costanti attenzioni al suo occultamento attraverso censura e propaganda.



## NOVITÀ IN BIBLIOTECA

### GIUGNO 2019



**Maura Franchi, Augusto Schianchi**  
**C'era una volta il '68. Prima e dopo.**  
**Rubbettino**

Il '68 ha rivoluzionato la vita quotidiana: dopo nulla è stato più come prima. Ciò che resta va ben oltre le dimensioni politiche dei movimenti studenteschi e lascia tracce nel costume, nelle visioni della società, nei diritti. Allarga la democrazia e nel contempo contribuisce a metterne in luce i limiti e le promesse irrealizzabili.

Il libro è una sorta di autobiografia intellettuale di una generazione.



**Maud Anne Bracke**  
**La nuova politica delle donne. Il femminismo in Italia. 1968-1983.**  
**Edizioni di storia e letteratura**

Attraversando le esperienze di tre città fondamentali – Roma, Torino, Napoli – il libro propone la prima sintesi complessiva del movimento femminista, senza perderne di vista la differenziazione interna né la prospettiva transnazionale. Uno studio approfondito, che incrocia documenti d'archivio con testimonianze orali, di un fenomeno tra i più importanti della nostra storia recente, visto nella sua carica rivoluzionaria, ma anche nelle sue incertezze e aporie.



**Edith Saurer**  
**Amore e lavoro. Relazioni tra donne e uomini in età contemporanea (secoli XIX-XX).**  
**Viella**

Questo libro indaga come l'amore e il lavoro abbiano plasmato i rapporti tra donne e uomini nel XIX e XX secolo, coniugando in modo originale l'analisi di due temi a lungo trattati in modo separato, uno dall'arte e dalla letteratura, l'altro dall'economia e dal diritto. Lo studio si dispiega in una prospettiva genuinamente europea, con numerosi riferimenti all'Italia e si misura non solo con trattati eruditi e studi scientifici ma anche con romanzi e testi autobiografici.



**Maria Pia Donato**  
**L'archivio del mondo. Quando Napoleone confiscò la storia.**  
**Laterza**

Questo libro racconta un'impresa titanica, forse la più folle tentata da Napoleone e da un impero in cerca di radici, che nasceva dalla consapevolezza che chi possiede gli archivi, possiede la Storia. E chi possiede la Storia, controlla la visione del futuro. Una impresa che oggi può apparire come una curiosità da relegare a un remotissimo passato in cui si facevano le guerre per possedere atti e pergamene. In realtà, non è così. I furti di documenti sono ancora una modalità delle dittature, del conflitto etnico e confessionale.